COMUNICATO STAMPA

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEL PRESIDENTE GIANFRANCO VENTURI E DELL'ASSESSORE AI TRASPORTI MAURO MARI SULLE PROSPETTIVE DEL SERVIZIO FERROVIARIO

"In questi giorni, nel corso di incontri promossi tra l'Assessore Regionale ai Trasporti e alcune Associazioni di categoria, sono stati diffusi alcuni materiali di documentazione relativi alla rete ed al servizio ferroviario regionale che hanno suscitato giustificati timori e che non sono sfuggiti all'attenzione della Giunta prov.le da sempre attenta a questa fondamentale priorità del nostro territorio.

In particolare, nello scenario di sviluppo del servizio ferroviario delineato dal citato documento, non trova adeguata collocazione l'ipotesi di dare vita ad un anello di collegamento all'interno dell'area Firenze – Empoli – Pisa – Lucca – Pistoia – Prato – Firenze che preveda il potenziamento della tratta Firenze – Prato – Pistoia ed il raddoppio della tratta Pistoia – Lucca – Pisa così come a suo tempo concordato tra Enti Locali, Regione e R.F.I. e come peraltro è in via di completamento la relativa progettazione.

Ricordiamo come al riguardo resti aperto il problema del suo finanziamento nel quadro delle scelte che a livello di Governo saranno assunte in materia di investimenti sulla mobilità del nostro territorio, in esecuzione degli accordi stipulati fra Governo Nazionale e Regione Toscana il 18.4.2003.

Questo obiettivo resta, per la Provincia di Pistoia, un impegno primario per il quale riteniamo necessario, anche alla luce delle preoccupazioni emerse – promuovere una verifica sullo stato e prospettive dell'intesa a suo tempo sottoscritte con il concorso di tutte le parti coinvolte.

Nel frattempo riteniamo comunque utile ogni sforzo possibile al fine di promuovere un potenziamento dei mezzi impegnati e per migliorare il servizio esistente come dimostrato dall'ampiezza dell'utenza che ha ripetutamente segnalato tale necessità.

La Provincia assicura al riguardo tutto il proprio impegno per seguire con continuità gli sviluppi della situazione anche in stretto raccordo con le rappresentanze istituzionali e con le forze politiche economiche e sociali del territorio".

Pistoia 23 novembre 2004